

monet

il tempo delle ninfee



PALAZZO REALE

30 aprile | 27 settembre 2009 | Milano Palazzo Reale



Quando il giardino interpreta la natura

Crespi Bonsai crea, per la mostra Monet. Il tempo delle Ninfee, un angolo di un giardino giapponese.

È innegabile che Claude Monet sia stato folgorato dalla natura, intesa come un bene prezioso da rispettare profondamente, di cui godere e far parte. È proprio affiancandosi al giardino giapponese che egli riuscirà ad avvicinare la natura nel modo in cui ama, poiché nel giardino giapponese l'uomo non domina la natura, ma ne è parte integrante.

Si dice che non vi sia giardino più naturale del giardino giapponese. Attraverso ogni elemento che lo compone esso interpreta la bellezza della natura e l'incanto delle stagioni. Nel giardino giapponese ognuno dei cinque sensi viene risvegliato da sensazioni delicate ed il risultato d'insieme è un gradevole stato di quiete e di armonia. Profumi e colori, suoni e materiali, forme e spazi vuoti rendono intensa l'esperienza del giardino, portando l'osservatore a vivere momenti di contemplazione e sperimentare l'acuta attenzione della percezione.

Il giardino giapponese curato da Crespi Bonsai, per la mostra di Monet, cerca di esprimere, anche in uno spazio limitato, la magica varietà della bellezza della natura, l'emozione legata alla stagione e ai suoi colori che si trova nei dipinti di Monet, il fascino della maturità delle forme che enfatizza la carica evocativa degli elementi. Ogni dettaglio del giardino è considerato in termini di proporzione e prospettiva, armonia d'insieme ottenuta attraverso delicati contrasti, dinamicità e incontro di tensioni, che si riassumono nella suggestione di un paesaggio più vasto del reale, come quello di Giverny, nel quale la mente spazia libera assorbendo la rigenerante energia della natura e nutrendosi della sua innata quiete.

Nel giardino giapponese proposto da Crespi Bonsai sono diversi i riferimenti alle opere di Monet, come la vasca delle ninfee, il gruppo di Iris, i bambù...

Il giardino giapponese è un giardino che permette di sognare, di lasciar correre la fantasia. Al visitatore della mostra di Monet si chiede proprio questa predisposizione mentale al fine di immaginare, attraversando il giardino giapponese creato da Crespi Bonsai nel cortile interno di Palazzo Reale, di entrare a casa di Monet, anzi nel giardino di Monet, il giardino di Giverny.

Quando la natura sopravvive a tutto

Nel percorso della mostra sarà possibile ammirare anche un bonsai ultrasecolare, un prezioso esemplare proveniente dal Crespi Bonsai Museum di Parabiago (Mi).

Mentre Monet il 29 aprile del 1883 entrava nella sua casa di Giverny, dall'altro capo del mondo un ignoto artista giapponese cominciava ad educare questo albero fino a trasformarlo in un'opera d'arte. Monet intanto, lavorava al suo giardino per renderne la natura il più confacente possibile al suo occhio d'artista.

Le testimonianze di due modi diversi e simmetrici di vivere l'arte sono giunti fino a noi, attraversando indenni un secolo di guerre terribili culminate con il lancio della bomba atomica.

Un piccolo segnale di speranza, in un millennio confuso, che l'arte e la natura insieme possano sopravvivere, e noi con loro, malgrado tutto.

Per informazioni:

CRESPI BONSAI

Corso Sempione, 35 20015 Parabiago (Mi) Tel. 0331491850

www.crespibonsai.it info@crespibonsai.it



Corso Sempione, 35
20015 Parabiago (MI)
Tel. 0331 491850 -1

Via Boccaccio, 4
20123 Milano
Tel. 02 48193301

Via SaFi, 11
25121 Brescia
Tel. 030 3772832

www.crespibonsai.it
info@crespibonsai.it

Una produzione

Palazzo Reale
Piazza Duomo, 12
20121 Milano
tel. +39 02 875672 - 804062
giulia.sonnante@comune.milano.it

Giunti Arte mostre musei
via Bolognese, 165
50139 Firenze
tel. +39 055 5062556
p.lurati@giunti.it

Civita
via Fratelli Ruffini, 1
20123 Milano
tel. +39 02 43353511
servizi@civita.it

24 Ore Motta Cultura
via Branda Castiglioni 7
20156 Milano
tel. +39 02 300 76 255
giulia.zanichelli@24oremottacultura.it

Concept della mostra | Segreteria scientifica
Claudia Zevi & Partners
via di Mezzo, 10 ar
50121 Firenze
tel. +36 055 2344109
fax +39 055 2268224
progettazione@claudiazevi.it